

Piano quadro degli studi per il lavoro di maturità

1. Obiettivi formativi generali

Il lavoro di maturità è lo specchio di una formazione completa. Si basa sulle competenze disciplinari e interdisciplinari acquisite nell'ambito del curriculum liceale, cui si aggiungono i talenti personali, la creatività, gli interessi, le idee e le convinzioni degli allievi.

È interdisciplinare nella forma e nella funzione, ma nei contenuti legato a requisiti disciplinari. Il suo obiettivo è una competenza che spazia da uno stretto riferimento tecnico a interdisciplinarietà e transdisciplinarietà e alla possibilità di integrare temi trasversali come «educazione allo sviluppo sostenibile» e «educazione alla cittadinanza».

La digitalità riveste un ruolo centrale in tutti gli ambiti del lavoro di maturità: nell'acquisizione delle informazioni, nell'elaborazione, la produzione e la presentazione. A ciò si accompagna anche la necessità di un rapporto responsabile con le opportunità e i rischi che presenta.

Il lavoro di maturità rappresenta una prestazione differenziata che unisce competenze relative a diversi piani: autonomia, disciplina, apertura, capacità di comunicazione, pensiero critico, capacità di giudizio e senso di responsabilità. Dal punto di vista cognitivo mira a un approfondimento contenutistico, alla chiarezza metodologica, alla riflessione. Con il lavoro di maturità gli allievi allenano e ampliano queste competenze e mostrano nel processo e negli esiti maturità personale ai sensi dell'art. 5 RRM.

Nella scelta dei loro ambiti di lavoro, gli allievi possono seguire interessi individuali, producendo così anche risultati genuini. Al tempo stesso temi e ambiti di lavoro vengono scelti in modo da rappresentare un contributo all'idoneità generale agli studi superiori spendibile internamente alla scuola o pubblicamente.

I lavori di maturità sono comparabili nei loro requisiti:

tutti includono una parte scritta che soddisfa i vari standard disciplinari.

Tutti – quindi anche i lavori in materia di arti visive e quelli scritti-analitici – sono esperimenti in senso lato. Indagano, concepiscono o creano qualcosa il cui risultato non è stabilito a priori. Lo fanno inventando punto di partenza o quesito, oggetto e possibili metodi con cui raggiungere il risultato perseguito. Perciò tutti i lavori – quindi anche quelli pratici o empirici – sono creativi e orientati a un'estetica funzionale.

I lavori di maturità sono, in termini di funzione testuale, primariamente argomentativi e solo se necessario descrittivi o narrativi. Conseguentemente il commento scritto su lavori artistici e pratici deve a sua volta confrontarsi in modo riflessivo con punto di partenza, procedimento, strutturazione e risultati e orientarsi agli standard della materia in questione.

Coerentemente con tale conseguenza, anche i lavori organizzativi, artistici o artigianali devono essere ampiamente affiancati in modo riflessivo.

2. CONTRIBUTO DELLA MATERIA ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI

2.1. Competenze trasversali cognitive

2.1.1. Competenze trasversali metodologiche

Gli allievi sono in grado di

- dare prova di competenze linguistiche generali e specifiche
- dare prova di aver adottato strategie di apprendimento generali (pianificazione, trasformazione, elaborazione, monitoraggio, valutazione) e strategie di apprendimento specifiche per gli studi superiori (PS)
- applicare tecniche di lavoro per la ricerca di informazioni e l'utilizzo di risorse e saper usare la digitalità (PS)
- sviluppare metastrategie (analisi del registro utilizzato, della comprensibilità e dell'effetto del testo in riferimento al destinatario), abilità espositiva e competenza descrittiva

- pianificare e organizzare a lungo termine (PS)
- rapportarsi con forme testuali standardizzate (PS)
- applicare in modo competente determinati metodi (PS)
- argomentare in modo differenziato e convincente
- lavorare in modo strutturato
- utilizzare consapevolmente informazioni e dati

2.1.2. Autocompetenza ovvero competenze legate alla personalità

Gli allievi sono in grado di

- lavorare in modo autoriflessivo in tutte le fasi
- mostrare capacità di autoregolazione e autonomia
- sviluppare capacità di resistenza e senso di responsabilità
- applicare strategie motivazionali
- sviluppare ulteriormente i propri punti di forza e talenti

2.1.3. Competenze socio-comunicative

Gli allievi sono in grado di

- articolare, ottenere un consenso, gestire i feedback, risolvere i conflitti e collaborare costruttivamente
- difendere una posizione dinanzi a un pubblico, argomentare e discutere in modo convincente

2.2. Competenze trasversali non cognitive

2.2.1. Competenze trasversali metodologiche

Gli allievi sono in grado di

- perseguire gli obiettivi con autodisciplina, volizione e persistenza

2.2.2. Autocompetenza ovvero competenze legate alla personalità

Gli allievi sono in grado di

- rafforzare l'autostima e l'autoefficacia
- sviluppare capacità d'impegno e robustezza nei confronti di eventuali rovesci
- mostrare curiosità, coraggio, apertura e motivazione al rendimento

2.2.3. Competenze socio-comunicative

Gli allievi sono in grado di

- lavorare autonomamente e in modo affidabile

2.3. Contributo alle competenze di base della materia necessarie per l'idoneità generale agli studi superiori nella prima lingua

Il lavoro di maturità è la più completa formulazione verbale di uno stato di cose a livello liceale. In tal senso contribuisce in misura considerevole alla competenza linguistica generale, sia attraverso la parte scritta che con la presentazione orale.

La standardizzazione che regola la sua stesura prepara a ulteriori percorsi di studio.

2.4. Contributo alle competenze di base della materia necessarie per l'idoneità generale agli studi superiori in matematica

A seconda del progetto scelto e dell'orientamento disciplinare, il lavoro di maturità contribuisce considerevolmente all'applicazione e all'approfondimento di conoscenze matematiche.

3. AMBITI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE DELLA MATERIA

Ambiti di apprendimento e ambiti parziali	Competenze della materia <i>(di regola 3-5 competenze della materia per ciascun ambito parziale)</i>
1. Autonomia e compimento del progetto	Gli allievi sono in grado di
1.1. Ideazione ed esecuzione	<ul style="list-style-type: none">• soddisfare i requisiti del lavoro di maturità con affiancamento ma in modo ampiamente autonomo (pianificare, organizzare, eseguire, analizzare, riflettere e presentare)• focalizzare il proprio lavoro in modo da garantire la particolarità del prodotto
1.2. Gestione della complessità	<ul style="list-style-type: none">• impraticarsi di un vasto ambito tematico, ricavarne una visione d'insieme e trattarne aspetti selezionati

Ambiti di apprendimento e ambiti parziali	Competenze della materia <i>(di regola 3-5 competenze della materia per ciascun ambito parziale)</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • gestire il lungo orizzonte temporale e la complessità di un progetto e valutare ex novo, rivedere e rielaborare le tappe del lavoro
1.3. Autogestione	<ul style="list-style-type: none"> • gestire frustrazioni e applicare strategie per la risoluzione di problemi (p. es. sul piano personale, strutturale, comunicativo) • cercare attivamente commenti e sfruttare i feedback in modo produttivo • procurarsi il supporto necessario (p. es. consultare esperti) • mostrare approcci personali, creatività e originalità nell'obiettivo e nell'attuazione
2. Definizione dell'obiettivo e pianificazione	Gli allievi sono in grado di
2.1. Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • definire obiettivi realistici in base alla rilevanza personale, disciplinare e interdisciplinare • scegliere un progetto adatto agli obiettivi (p. es. un prodotto / un tema / una problematica / un quesito chiave / un compito fondamentale / un evento / una tesi)
2.2. Condizioni generali	<ul style="list-style-type: none"> • circoscrivere gli obiettivi in base alle risorse disponibili (p. es. possibilità strutturali, orizzonte temporale, capacità e competenza personali) • documentare e analizzare il proprio lavoro in una parte scritta • raggiungere il massimo sviluppo possibile entro dati limiti
3. Modalità di lavoro scientifica	Gli allievi sono in grado di

Ambiti di apprendimento e ambiti parziali	Competenze della materia <i>(di regola 3-5 competenze della materia per ciascun ambito parziale)</i>
3.1. Principi del modo di lavorare scientifico	<ul style="list-style-type: none"> • evolversi esperti nel campo del progetto • individuare e applicare procedimenti strutturalmente e metodologicamente adatti (p. es. procedimento creativo, collettivo, comparativo, descrittivo, interpretativo, euristico, statistico, di modellizzazione, sperimentale, analitico, argomentativo) • confrontarsi in modo critico e differenziato con l'oggetto del loro progetto • affrontare il progetto con empatia e impegno, ma anche con distacco critico e apertura (perseveranza nella ricerca e nella sperimentazione)
3.2. Utilizzo delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> • applicare diverse tecniche di ricerca e procurarsi informazioni • analizzare criticamente e valutare la qualità delle fonti (p. es. tenere conto della problematica dei motori di ricerca, distinguere punti di forza e punti deboli di diversi media) • estrapolare informazioni e ordinarle sistematicamente (p. es. per rilevanza e sostanza) • tenere conto di diversi punti di vista e utilizzarli per il lavoro
3.3. Onestà scientifica	<ul style="list-style-type: none"> • redigere un lavoro scritto che distingue pensieri propri e altrui e mette chiaramente in evidenza la proprietà intellettuale (vale a dire che parafrasi e citazioni sono sempre riconoscibili in quanto tali e caratterizzate da indicazioni della fonte chiare e uniformi sotto il profilo sistematico) • dare prova di onestà e spirito critico nel trattamento dei risultati ottenuti (classificare, interpretare, relativizzare)
3.4. Scrittura (CBIGSS)	<ul style="list-style-type: none"> • adottare le norme di scrittura di tipologie testuali standardizzate (p. es.: <i>Introduzione, Teoria, Metodi, Risultati, Discussione</i>; <i>IMRAD: Introduction, Methods, Results, Analysis, Discussion</i>) in termini di linguaggio, stile e forma

Ambiti di apprendimento e ambiti parziali	Competenze della materia <i>(di regola 3-5 competenze della materia per ciascun ambito parziale)</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • esporre in modo plausibile e differenziato (p. es. motivare, modellizzare, argomentare, dimostrare, spiegare) • scrivere con obiettività e precisione • presentare le informazioni in modo coerente e rigoroso • riportare citazioni, parafrasi e bibliografia in modo formalmente corretto • elaborare testi, immagini, grafici e cifre in modo che siano nel formato digitale aggiornato e coordinarli tra loro • progettare consapevolmente il layout • utilizzare formulazioni chiare, accattivanti e adeguate al registro del destinatario • scrivere utilizzando grammatica e ortografia corrette
4. Presentazione	Gli allievi sono in grado di
4.1. Selezione	<ul style="list-style-type: none"> • selezionare motivatamente parti del progetto ed elaborarle secondo criteri mediali, contenutistici e sistematici per la presentazione • descrivere e analizzare a titolo esemplificativo procedura, svolgimento e risultato (CBIGSS)
4.2. Medialità	<ul style="list-style-type: none"> • coordinare reciprocamente in modo consapevole contenuti e media (p. es. media digitali e lavagna) • utilizzare i media con competenza
4.3. Modo di presentarsi e presenza	<ul style="list-style-type: none"> • preparare e utilizzare in modo mirato la situazione di partenza (p. es. spazio, dispositivi, condizioni di luminosità, audio) • presentare il progetto in modo accattivante e convincente (CBIGSS) • mostrarsi sicuri (p. es. voce, postura, posizione nello spazio)

Ambiti di apprendimento e ambiti parziali	Competenze della materia <i>(di regola 3-5 competenze della materia per ciascun ambito parziale)</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • affrontare la discussione con competenza e presenza di spirito (CBIGSS)
5. Riflettere	Gli allievi sono in grado di
5.1. Riflessione tecnica e personale	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare criticamente e in modo differenziato il progetto e il processo • descrivere per iscritto in modo plausibile l'intero processo del lavoro di maturità (p. es. sotto forma di diario o come parte del lavoro scritto) (CBIGSS) • trarre da esperienze e feedback le conclusioni giuste per lavori futuri